



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



## AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 117/2017, ED EVENTUALE GESTIONE DEL SERVIZIO "PIS - PRONTO INTERVENTO SOCIALE"- FONDO PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE – ANNUALITÀ 2021

**CUP: B81H21000050001**

**CIG B66A616E71**

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 1659 del 09/04/2025

### **PREMESSO** che:

L'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", al comma 386 istituisce, presso il MLPS, un fondo denominato "Fondo per la lotta alla povertà ed alla esclusione sociale"

Il D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147 recante disposizioni per "l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" prevede tra le finalità del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" (art.li 5 e 6), quella di garantire il graduale raggiungimento da parte dei territori di livelli essenziali delle prestazioni riferiti ai servizi d'accesso, di valutazione multidimensionale del bisogno, di progettazione personalizzata dei sostegni che si affiancano al beneficio economico;

Il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 riserva esplicitamente una parte delle risorse agli interventi di Pronto intervento sociale (PIS) individuato, dall'annualità 2021, come LEPS da garantire in ogni Ambito Territoriale, nei termini descritti nella scheda tecnica riportata nella Sezione 3.7.1 del Piano povertà 2021-2023

**VISTO** il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2021-2023 (Piano povertà 2021-2023);

**VISTO** il Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 24 gennaio 2022, pubblicato in GU n° 44 del 22.02.2022, reca l'approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 202-2023 ed il riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'inclusione sociale relativo al triennio 2021-2023;

**VISTA** la tabella 1 allegata al citato Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, applicati i criteri di riparto di cui all'art. 4, comma 4 del già citato D.I., alla Regione Siciliana ha assegnato la somma di € 85.476.600,00 per la "Quota servizi Fondo Povertà(QSFP) 2021;

**VISTE** le "Linee Guida" per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà – Annualità 2021 del 7 giugno 2022, le quali integrano ed aggiornano le precedenti edizioni delle "Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà";

### **PRESO ATTO** che:

con nota prot. n. 6171 del 10 maggio 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si conferma il riparto delle risorse della quota servizi del Fondo Povertà per l'annualità 2021 e 2022 validato sulla Piattaforma Multifondo;

la Regione Siciliana, Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, con prot. n. 19055 del 11 maggio 2023, ha trasmesso la suddetta



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



nota di riparto, nella quale il Distretto Socio Sanitario n. 48, del quale il Comune di Siracusa è capofila, risulta beneficiario di un finanziamento di € 3.327.734,08 relativamente alla quota servizi del Fondo Povertà 2021 ;

**CONSIDERATO** che si procederà, per le stesse, alla programmazione secondo le Linee Guida, indirizzate agli Enti Capofila degli Ambiti territoriali sociali, destinatari del trasferimento delle QSPF;

**VISTA** la Determina Dirigenziale n. 6270 del 15/12/2023 del Comune di Siracusa, Capofila del Distretto socio sanitario 48, avente ad oggetto la Presa d'atto del Decreto del Direttore generale n. 1767 del 27/06/2023 di approvazione del Piano Attuazione Locale (P.A.L.) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà 2021 e l'impegno della spesa pari a € 3.327.734,08 al Cap.99913 del bilancio 2023;

**VISTO** l'art.118, comma 4, della Costituzione "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

**VISTA** la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

**VISTA** la L.R. n. 22/1986 "Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia" e ss. mm. ii;

**VISTO** l'art. 55 comma 3 del Decreto Legislativo 117/2017 del 03.07.2017(Codice del Terzo Settore) ai sensi del quale è previsto il ricorso alla co-progettazione, quale modalità di coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4, comma 1, del Codice, finalizzata alla definizione nonché, eventualmente, alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare determinati bisogni della P.A.;

**VISTO** l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del d.lgs.117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione;

**VISTO** il Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021, con il quale sono state dettate apposite Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni e ETS, che declinano anche operativamente le previsioni contenute negli artt. 55 e seguenti del predetto Codice;

**VISTE** le Linee guida n.17 in materia di "Indicazioni in materia di affidamenti ai servizi sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 382 del 27 Luglio 2022;

**VISTA** la Sentenza Corte Costituzionale n. 131/2020 depositata il 26/06/2020 che ha rafforzato il valore degli Enti del Terzo Settore nel perseguimento dell'interesse generale e nel rapporto con la Pubblica Amministrazione per lo sviluppo dell' "amministrazione condivisa";

**VISTI** gli artt. 6 e 173 del D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la L.R. n. 7/2019 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027, sezione specifica del PIAO approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 28 del 29/03/2025;

**Ritenuto** che sia urgente, anche al fine della definizione del complessivo PAL- Piano di Azione Locale relativo alla programmazione del Fondo Povertà 2021 Distrettuale, definire i contenuti esecutivi relativi al servizio Pronto Intervento Sociale incluso fra i LEPS – Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali, nel rispetto delle modalità operative descritte nella scheda tecnica riportata nella Sezione 3.7.1 del Piano povertà 2021-2023;

**CONSIDERATA** l'esigenza di svolgere tali attività in collaborazione con Enti del Terzo Settore da individuare per il perseguimento delle suddette finalità.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI INDICE LA SEGUENTE PROCEDURA SELETTIVA AD EVIDENZA PUBBLICA**

finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione per la realizzazione e gestione di attività di Pronto Intervento Sociale, a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, che rispondano nell'immediatezza a situazioni a rilevanza sociale di particolare gravità e urgenza.

#### **AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE**

Comune di Siracusa, nella qualità di Ente Capofila del Distretto Socio Sanitario 48 comprendente i Comuni di Priolo Gargallo, Floridia, Solarino, Canicattini Bagni, Sortino, Palazzolo Acreide, Buscemi, Cassaro, Ferla, Buccheri.

#### **ART. 1. OGGETTO E FINALITÀ DELLA CO-PROGETTAZIONE**

1. Il presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) - finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla co-progettazione, sviluppo ed attuazione di interventi che possano rispondere nell'immediatezza a situazioni a rilevanza sociale di particolare gravità e urgenza, che necessitano di interventi atti a risolvere il problema emergenziale, anche al di fuori degli orari di apertura dei servizi sociali territoriali, in linea con quanto previsto dalla L. 328/2000, L.R. 2/2003 e dal Piano Nazionale per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 (scheda tecnica Sezione 3.7.1 LEPS Pronto Intervento Sociale).

2. Scopo della presente procedura è l'individuazione di uno o più soggetti ETS con cui attivare un Tavolo di co-progettazione, finalizzato all'elaborazione condivisa del progetto definitivo e delle attività previste dall'Amministrazione precedente e conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con l'Ente attuatore per la concreta realizzazione dell'insieme degli interventi e delle azioni co-progettate.

Il Distretto Socio Sanitario 48 attraverso il Servizio "Pronto Intervento Sociale" intende dare continuità agli interventi di emergenza sociale, rivolti principalmente a persone fragili e senza dimora, già avviati sul territorio dal Servizio Sociale del suddetto Distretto e principalmente al Progetto di "Pronto Intervento Sociale" finanziato nell'ambito del PON INCLUSIONE (FSE 2104-2020) Asse 6 – Interventi di contrasto agli effetti del Covid-19 (REACT-EU) – Avviso Pubblico 1/2021 PrInS e proseguito con i fondi di cui al Fondo Povertà 2017 – Azione 3.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



Il Servizio mira a garantire nell'ambito del territorio del Distretto Socio Sanitario 48 una risposta tempestiva alle persone residenti e/o temporaneamente residenti che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza, per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale, nell'arco delle 24h e per 365 giorni l'anno, richiedendo interventi indifferibili, urgenti e tempestivi in modo qualificato e con un servizio specificatamente dedicato.

Il Servizio si divide in **due tipologie di interventi**:

-Centrale operativa che si attiva in caso di emergenze ed urgenze sociali, circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, producono bisogni non differibili, in forma acuta e grave, che la persona deve affrontare e a cui è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo qualificato, con un servizio specificatamente dedicato. Il pronto intervento sociale viene assicurato ad integrazione degli ordinari orari di attività del servizio sociale, come uno specifico servizio.

-Unità di Strada: attivazione di attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno attraverso l'intervento delle unità di strada (UdS). Tale servizio permette di sostenere sia chi si ritrova già in stato di emergenza abitativa o senza dimora abituale, sia chi si trova in condizioni di difficoltà a mantenere l'abitazione, a cui si prospettano esecuzioni o sfratti, e, in ottica preventiva, cerca di porre rimedio cercando o di sanare la propria situazione, o di prenderne atto e di attivarsi per individuare un'alternativa. Svolge inoltre un'azione di mappatura del territorio sui temi della povertà estrema e dell'emarginazione, svolgendo un ruolo di raccordo, al riguardo con associazioni, cittadinanza e istituzioni.

Il personale impiegato in entrambe le attività si rapporta con gli altri servizi sociali ai fini della presa in carico, laddove necessaria.

## ART. 2 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il Servizio di pronto intervento sociale di norma svolge la propria funzione rispetto ad una pluralità di target, rappresentato in questo particolare progetto principalmente da persone maggiorenni in situazione di fragilità e vulnerabilità.

Nell'ambito di questi, deve sempre essere garantita, con modalità organizzative definite a livello territoriale, la risposta in emergenza anche ai seguenti bisogni:

- situazioni di grave povertà/povertà estrema che costituiscano grave rischio per la tutela e l'incolumità psico-fisica della persona;
- situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio per l'incolumità della persona e/o di grave rischio per la salute socio-relazionale, in assenza di reti familiari e sociali.

Il Front-office telefonico della Centrale Operativa Sociale è rivolto a tutta la cittadinanza residente e temporaneamente presente nei Comuni del Distretto Socio Sanitario 48.

## ART. 3. AZIONI SPECIFICHE RICHIESTE AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE

L'ente del Terzo Settore che partecipa alla seguente procedura dovrà garantire un progetto esecutivo che, in stretto raccordo con il Servizio Sociale Professionale dei Comuni del Distretto Socio Sanitario 48, preveda le seguenti attività:

- a. allestimento di una centrale operativa attiva h 24 per 365 giorni l'anno, anche durante gli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali;
- b. prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi;
- c. interventi di supporto ai bisogni primari;



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



- d. attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno attraverso operatori del servizio, intervento della Unità di strada (UDS);
  - e. collocamento in emergenza presso strutture residenziali “dedicate” autorizzate dalla Regione Siciliana e iscritte all’Albo Regionale per la sezione e tipologia prevista dal target dei destinatari dell’intervento (minori, adulti, anziani, disabili etc.) per un breve periodo e in attesa dell’accesso ai servizi;
  - f. collocamento temporaneo ed urgente di persone o nuclei familiari in alloggi collettivi e/o singoli messi a disposizione dall’aggiudicatario, per la durata massima prevista;
  - g. servizio trasporto straordinario per accompagnamento a visite mediche specialistiche, presso strutture sociosanitarie e/o sanitarie, a favore di persone in condizioni di particolare fragilità, prese in carico nella fase emergenziale di pronto intervento e per la durata minima prevista in relazione all’accesso ai servizi.
- Il soggetto partecipante dovrà indicare nella proposta progettuale le figure professionali necessarie per lo svolgimento delle attività previste.
- Dovrà altresì garantire l’attrezzatura e quant’altro necessario per lo svolgimento delle attività previste nel progetto esecutivo.

#### **ART. 4. DURATA E IMPORTO DEL PROGETTO**

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione dovranno avere una durata minima di 12 mesi a partire dall’avvio del servizio, con possibilità di proroga per ulteriori 12 mesi.

Le risorse complessive, messe a disposizione dall’Ente per la realizzazione degli interventi sopracitati da parte degli Enti del Terzo Settore, sono pari a Euro 250.000,00 a rimborso dei costi effettivamente e legittimamente sostenuti a valere sul “Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale - Annualità 2021” del Distretto Socio Sanitario 48, con possibilità di proroga per ulteriori 12 mesi condizionata al buon esito delle attività progettuali e alla effettiva disponibilità di risorse ulteriori.

Il valore totale della procedura ammonta quindi, in caso di proroga, ad un massimo di € 500.000,00 onnicomprensivi.

#### **ART. 5. LUOGO DI ESECUZIONE**

I servizi previsti dal presente Avviso saranno rivolti all’intera area territoriale compresa dal Distretto Socio Sanitario 48, a seconda del fabbisogno rilevato sul territorio dei Comuni facenti parte dell’Ambito.

#### **ART. 6. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE**

1. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura comparativa di co-progettazione gli Enti del Terzo Settore (ETS), di cui all’art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, in forma singola o associata, costituita o costituenda, oltre alle ONLUS che versano in regime transitorio<sup>1</sup> in possesso dei requisiti di cui all’art. 7 del presente Avviso.
2. Gli ETS partecipanti in forma associata dovranno:
  - a) essere costituiti in forma associata prima della stipula dell’eventuale Convenzione oppure definire, al momento della presentazione della candidatura, i componenti del raggruppamento

<sup>1</sup>Per gli enti di cui all’articolo 10 del D. Lgs.4 dicembre 1997, n. 460, iscritti nell’apposita anagrafe delle Onlus presso l’Agenzia delle Entrate, di cui al successivo articolo 11 del medesimo decreto legislativo trova applicazione il dettato dell’articolo 101, comma 3, del Codice del Terzo settore, che statuisce che il requisito dell’iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell’operatività del RUNTS ( avviata il 23 novembre 2021) si intende soddisfatto dall’iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, in combinato disposto con l’articolo 102, comma 2, lettera a), che abroga la disciplina ONLUS di cui al d.lgs. n. 460 del 1997, a decorrere dal periodo di imposta successivo all’autorizzazione della Commissione europea ( non ancora intervenuta) sulle disposizioni fiscali del Codice sottoposte al predetto regime autorizzatorio, nonché con l’articolo 34, comma 3, del D.M. 15 settembre 2020, n.106, che riconosce agli enti iscritti all’anagrafe delle ONLUS.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



- e le rispettive attività, individuando un Capofila del raggruppamento e presentando dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituirsi, in caso di selezione, in forma associata;
- b) mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.
  3. Non è ammessa la partecipazione di un ETS come singolo e come componente in forma associata, a pena di esclusione di tutte le proposte presentate.
  4. Gli ETS che partecipano alla presente procedura si impegnano ad assicurare il rispetto dell'art. 16 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 relativo al trattamento "Lavoro negli enti del Terzo settore", pena la risoluzione della Convenzione.

#### **ART. 7. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

Al fine di manifestare il proprio interesse a co-progettare con l'Amministrazione e presentare validamente la propria candidatura, gli ETS devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, maturati **alla data di presentazione della candidatura**:

**A) Requisiti di ordine generale e di idoneità:** possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della vigente disciplina in materia di contratti pubblici, analogicamente richiamata in quanto compatibile con le finalità e l'oggetto della presente procedura.

In caso di partecipazione in forma aggregata costituita o costituenda i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti da tutti i componenti.

L'Amministrazione procederà ad effettuare le verifiche sul possesso dei requisiti di cui al presente articolo previa richiesta alle amministrazioni certificanti

La mancanza dei requisiti previsti ex art. 94 del Codice dei Contratti sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'art. 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con il/i concorrente/concorrenti.

**B) Requisiti di idoneità professionale:**

iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 117/2017. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore deve intendersi soddisfatto da parte degli Enti attraverso la loro iscrizione, alla data di presentazione della proposta, a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, in applicazione dell'art. 101, secondo comma, del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm. II.

Per le imprese sociali e le cooperative sociali iscritte alla sezione imprese sociali del Registro imprese l'iscrizione nella sezione "imprese sociali" del Registro imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione al RUNTS.

In caso di composizione plurisoggettiva, i requisiti citati dovranno essere posseduti e pertanto dichiarati da ciascun partecipante all'aggregazione.

**C) Requisiti speciali - capacità tecnico professionale:**

1) esperienza almeno triennale, maturata nell'ultimo quinquennio, nello svolgimento di servizi analoghi a quelli dell'intervento o degli interventi per i quali si avanza proposta di coprogettazione.

Il possesso dei requisiti dovrà essere auto dichiarato dal Legale rappresentante pro-tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., producendo un elenco dei servizi svolti, comprendente i committenti, gli importi, il periodo di esecuzione, l'oggetto del contratto.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



2) possedere il requisito della capacità economica e finanziaria adeguata agli interventi richiesti, che verrà valutata con riferimento al triennio 2022-2024, con un fatturato complessivo minimo di euro 250.000,00, di cui almeno euro 150.000,00 specifico per la gestione di progetti/interventi nell'ambito del contrasto alla povertà e al disagio sociale.

In alternativa al fatturato, tale requisito dovrà essere documentato con la presentazione del bilancio o rendiconto economico/finanziario approvato in cui siano evidenziate le entrate e le uscite del triennio 2022-2024.

Tale requisito deve essere posseduto dal Raggruppamento/ATS nel suo complesso e dalla capogruppo in maniera maggioritaria.

3) di avere in disponibilità una sede operativa situata nel territorio distrettuale ovvero di impegnarsi ad attivarla nel termine massimo di 30 gg. dalla data di stipula della convenzione.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante Dichiarazione sostitutiva (Allegato C) ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che dovrà essere presentata e sottoscritta digitalmente.

L'Amministrazione, nella fase istruttoria, qualora riscontri carenze, difetti o irregolarità non essenziali, può ricorrere al soccorso istruttorio al fine di chiedere integrazioni e/o chiarimenti.

## ART. 8. MODALITA' DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura si svolgerà nelle seguenti fasi:

1. Acquisizione delle adesioni;

2. Valutazione delle proposte da parte di una Commissione appositamente nominata e successivo avvio della co-progettazione tra i referenti tecnici del soggetto selezionato e i responsabili comunali/distrettuali costituiti in commissione, delle risorse proposte e della progettualità ed elaborazione del progetto definitivo in forma concertata fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo.

La procedura avrà come base la discussione del progetto presentato dal soggetto selezionato, con possibilità di apportarvi variazioni e porterà alla definizione dei contenuti della convenzione da stipulare.

3. La procedura si concluderà con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990. Il soggetto co-progettante è obbligato alla stipula della convenzione entro il termine che sarà definito secondo le modalità di cui al precedente comma 2. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, l'Amministrazione potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di partenariato.

L'amministrazione precedente si riserva di interrompere la presente procedura in una qualunque delle fasi sopra descritte e di decidere di non procedere alla presentazione delle proposte progettuali, o di procedere autonomamente.

In nessun caso è previsto compenso, rimborso o risarcimento o altro emolumento per le attività di co-progettazione svolte.

## ART. 9. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

1. I soggetti interessati devono far pervenire la propria candidatura, unitamente agli allegati richiesti, firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante, **entro le ore 23:59 del giorno 23/04/2025**, obbligatoriamente via PEC all'indirizzo: [servizisociali@comune.siracusa.legalmail.it](mailto:servizisociali@comune.siracusa.legalmail.it)

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura:



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



“AVVISO PUBBLICO – Fondo povertà 2021 –PIS-Pronto Intervento Sociale - Istanza di partecipazione”

2. Dovranno essere allegati alla PEC 2 cartelle:

- **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE- ALLEGATO A**

Essa, dovrà essere redatta dai partecipanti secondo il modello **Allegato A**, completa di ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal/dai rappresentanti legali di ogni partner.

**Dovrà contenere:**

- La domanda di partecipazione (**Allegato A**), sottoscritta digitalmente dal rappresentante Legale, a pena di esclusione. In caso di forma associata costituita la domanda sarà sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della mandataria e in caso di forma associata costituenda da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti.
- Allegato C** “Dichiarazioni sostitutive” rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell’ETS. In caso di forma associata, costituita o costituenda, l’Allegato deve essere compilato e sottoscritto da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti;
- Allegato D** “Patto di Integrità” sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell’ETS. In caso di forma associata, costituita o costituenda, l’Allegato deve essere compilato e sottoscritto da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti;

- **PROPOSTA PROGETTUALE (ALLEGATO B)**

Essa dovrà essere redatta secondo il modello **Allegato B**, contenente un’ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa del progetto per cui si presenta la candidatura.

La proposta progettuale dovrà consistere in una relazione di massimo 20 pagine formato A4 oltre ad indice e copertina, carattere Times New Roman dimensione 11 punti interlinea singola, completa di uno schema dei costi previsti, sottoscritta digitalmente dai rappresentanti legali dei partecipanti.

Nello schema dei costi non può essere inserito e monetizzato l’attività di Volontariato, che è da delineare unicamente nella proposta progettuale se prevista.

La proposta progettuale deve, altresì, contenere l’indicazione delle risorse proprie, a titolo di compartecipazione al progetto, che possono consistere in proprie risorse strumentali/umane/finanziarie.

La proposta Progettuale dovrà avere particolare riguardo rispetto agli elementi di arricchimento proposti, indicando le risorse aggiuntive al budget di progetto dell’Amministrazione, messe a disposizione del soggetto attuatore partner.

Dovranno essere dettagliati i servizi resi, e descritti gli elementi oggetto di valutazione, utilizzando quale modello di riferimento il modello Allegato B) -al presente Avviso.

Potranno essere aggiunti al modello gli allegati ritenuti utili per una positiva valutazione della proposta.

*N.B. = In caso di raggruppamento costituendo, la “Proposta progettuale” deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti/procuratori di ciascun soggetto che farà parte del raggruppamento. In caso di raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore della mandataria.*

## ART. 10. MODALITA’ DI SELEZIONE

**Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:**





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



- a) Provenivano dai soggetti di cui all'art. 6 del presente Avviso;
- b) Siano presentate da soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del presente Avviso;
- c) Siano presentate entro i termini e con le modalità di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- d) rispetto dei requisiti relativi agli ambiti tematici di intervento ed alle modalità attuative individuate nel presente Avviso e nei documenti richiamati.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da una Commissione nominata dall'Amministrazione comunale successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

Le istanze regolarmente pervenute nel termine previsto saranno aperte in seduta pubblica in data e ora da individuare, che sarà resa nota tramite comunicazione sul sito web della Amministrazione procedente.

In seduta pubblica si procederà alla verifica della data di arrivo delle istanze entro il termine previsto, accertando la loro regolare trasmissione a mezzo PEC. Si procederà quindi all'esame della documentazione e, se del caso, alle relative esclusioni.

Successivamente, in relazione ai soggetti ammessi, si procederà all'esame dell'Allegato B "Proposta progettuale" al fine di verificare che essa contenga la documentazione richiesta. Ultimate tali operazioni, in seduta riservata saranno valutati gli elementi contenuti all'Allegato B.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei criteri elencati al successivo art. 11 mediante l'attribuzione di un punteggio numerico; il punteggio massimo attribuibile è pari a 100; **il punteggio minimo previsto è di 60/100**, al di sotto del quale è prevista l'esclusione della proposta.

Dei predetti lavori la Commissione redigerà specifici verbali.

Ultimata la valutazione, si procederà alla dichiarazione dei punteggi complessivamente attribuiti, con le relative motivazioni, e alla dichiarazione della graduatoria di merito in base alla quale sarà individuato il soggetto ammesso alla fase di co-progettazione.

Nell'ipotesi di ex equo saranno ammessi entrambi gli Enti primi classificati.

Ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto richiesto nell'Avviso, la procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di domanda di partecipazione da parte di un unico soggetto. Viceversa, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'individuazione del soggetto attuatore per la co-progettazione se nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto e/o per ragioni di pubblico interesse.

#### ART. 11. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Una Commissione, composta da personale interno del Comune di Siracusa e da personale dell'Ufficio di Piano del Distretto socio sanitario 48, in numero minimo di tre persone, avrà il compito di valutare le manifestazioni di interesse pervenute secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi:

Criteri per la Valutazione comparativa dei Progetti		SUB Criterio MAX	Punteggio max
<b>1</b>	<b>QUALITÀ ORGANIZZATIVA</b>		<b>50</b>
<b>1.1</b>	<b>Esperienza nella realizzazione di progetti in servizi analoghi.</b> Descrizione analitica e dettagliata dell'esperienza maturata dal/dai soggetto/i nell'ambito specifico di riferimento in almeno uno dei seguenti settori: Centrale operativa, unità di strada, interventi a sostegno che dimostri la concreta attitudine a svolgere attività rivolte alle persone in condizione di povertà anche estrema o marginalità.	<b>5</b>	



	<p>- per ogni esperienza della durata di 12 mesi – punti 1 per ogni 12 mesi L'esperienza dovrà essere dichiarata per ciascun ente proponente, indicando la tipologia di servizio realizzato, il canale di finanziamento, l'ente committente, la durata del servizio, l'importo dello stesso <i>(Utilizzare il seguente schema)</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Ente</th> <th>Servizio</th> <th>canale di finanziamento</th> <th>Committente</th> <th>Durata (Date inizio / fine)</th> <th>Importo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Ente	Servizio	canale di finanziamento	Committente	Durata (Date inizio / fine)	Importo								
Ente	Servizio	canale di finanziamento	Committente	Durata (Date inizio / fine)	Importo										
<b>1.2</b>	<p><b>Gestione del progetto (descrivere il modello organizzativo previsto per l'attuazione del servizio).</b> - Nessuna descrizione – punti 0 - Descrizione minima – punti 1-3 - Descrizione completa ma non soddisfacente – punti 4-7 - Descrizione completa ed arricchita da elementi innovativi – punti 8-10</p>	<b>10</b>													
<b>1.3</b>	<p><b>Capacità di collaborare con la rete dei servizi territoriali</b> Un punto per ogni protocollo di intesa e/o accordo stipulato attinente il servizio da realizzarsi (allegare copia)</p>	<b>10</b>													
<b>1.4</b>	<p><b>Esperienza del personale incaricato e dalle figure professionali previste per l'espletamento del servizio.</b> Punti 1 per ciascun anno di attività lavorativa/professionale qualificata (indicare giorno/mese/anno di inizio e fine) prestata nell'ambito specifico di riferimento in almeno uno dei seguenti settori: Centrale operativa, unità di strada, interventi a sostegno rivolte a persone in condizione di povertà anche estrema o marginalità. <i>L'esperienza dovrà essere espressamente autocertificata ai sensi del D.P.R. 445/2000 dalla persona incaricata/designata, con indicazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, delle mansioni svolte e della durata del servizio reso.</i></p>	<b>20</b>													
<b>1.5</b>	<p><b>Piano di formazione/aggiornamento professionale, diretto al personale destinato alla gestione delle attività</b> Un punto per ogni 8 ore di formazione pertinente non obbligatoria da erogarsi al personale</p>	<b>5</b>													
<b>2</b>	<b>QUALITÀ DEL SERVIZIO</b>		<b>35</b>												
<b>2.1</b>	<p><b>Descrizione dei servizi</b> Nella valutazione della proposta progettuale verrà apprezzata la sintesi abbinata alla chiarezza ed esaustività della proposta. - Descrizione minima – punti 0-10 - Descrizione completa ma non soddisfacente – punti 11-20 - Descrizione completa ed arricchita da elementi innovativi – punti 21-30</p>	<b>30</b>													
<b>2.2</b>	<p><b>Modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività e del grado di soddisfazione dell'utenza</b> - Descrizione insufficiente – punti 0-1</p>	<b>5</b>													



	- Descrizione minima – punti 2-3 - Descrizione completa– punti 4-5		
<b>3</b>	<b>QUALITÀ DEL PIANO ECONOMICO PREVISIONALE</b>		<b>15</b>
<b>3.1</b>	<b>Completezza e coerenza del Piano economico previsionale</b> - Descrizione insufficiente– punti 0-3 - Descrizione minima – punti 4-6 - Descrizione completa– punti 7-10	<b>10</b>	
<b>3.2</b>	<b>Compartecipazione al progetto a carico dell’ETS.</b> entità della quota di co-finanziamento aggiuntivo, ricavabile dal Quadro economico, che i proponenti intendono mettere a disposizione del Progetto <i>Punti 1 ogni punto percentuale di co-finanziamento aggiuntivo rispetto al totale delle risorse previste nel presente avviso.</i>	<b>5</b>	
	<b>Totale</b>	<b>100</b>	

I punteggi da attribuire si intendono compresi entro i valori massimi stabiliti per ciascuna voce e l’attribuzione dei punteggi ai singoli soggetti concorrenti avviene secondo quanto previsto nella superiore tabella.

#### ART. 12. TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali ottenuti dall’Amministrazione nell’ambito del procedimento inerente la presente manifestazione d’interesse, verranno trattati dal Comune di Siracusa, Capofila del Distretto socio sanitario 48, nel rispetto del Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (UE) 2016/679 (General data Protection Regulation, “GDPR”), del D.Lgs. 30/06/2003 e delle successive modifiche e integrazioni.

L’informativa privacy estesa è disponibile consultando il portale web istituzionale al seguente link:<https://www.comune.siracusa.it/informativa-privacy>

#### ART. 13. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

#### ART. 14. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

I soggetti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

#### ART. 15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 4 e ss. della L. 241/1990, è la dott.ssa Graziella Zagarella, Funzionario di E.Q. del Servizio Coordinamento del Servizio Tecnico delle politiche, dei piani dei programmi e delle attività socio-assistenziali – Interventi di contrasto alla povertà.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti alla Responsabile del Procedimento, a mezzo e-mail all’indirizzo: [graziella.zagarella@comune.siracusa.it](mailto:graziella.zagarella@comune.siracusa.it) fino a quattro giorni prima della scadenza del termine per la presentazione della candidatura.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



#### **ART. 16. NORME DI RINVIO**

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso ed in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

#### **Art. 17. ALLEGATI**

Al presente Avviso è allegato, per farne parte sostanziale e integrante, quanto segue:

- Allegato A) Domanda di partecipazione
- Allegato B) Schema della Proposta Progettuale
- Allegato C) Dichiarazioni sostitutive
- Allegato D) Patto di Integrità

La Dirigente Settore Politiche Sociali  
Dott.ssa Adriana Butera